

I cittadini da oggi presidieranno l'impianto

La vallata del Gallico dice "no" alle ecoballe a Sambatello

«Il Comune cambi idea, in ballo c'è la salute di una comunità»
La proposta: si portino i rifiuti nelle gallerie in disuso dell'ex A3

Sono pronti a incantarsi davanti ai cancelli dell'impianto per impedire che le ecoballe dei rifiuti vengono depositate nel piazzale dell'impianto. La comunità della vallata del Gallico non accoglie di buon grado il provvedimento adottato dal Comune per superare l'emergenza rifiuti. «Sambatello non può diventare la pattumiera della città» dicono i residenti che hanno bocciato il progetto. Le rassicurazioni del Comune rispetto alla sicurezza dell'operazione e alla capacità della macchina pressatrice/filmatrice di sigillare i rifiuti non convince i cittadini.

«Non siamo quelli del no sempre e comunque. Ma pensiamo che questo territorio abbia già pagato un prezzo alto in termini di sicurezza ambientale e di salute – dicono – abbiamo assistito a tanti interventi dalla prima discarica poi bonificata all'impianto stesso. Per quanto sicuro possa essere questo imballaggio il percolato finirà sul terreno. Ed è solo un aspetto: l'impianto non è di stoccaggio ma di trattamento rifiuti, e vogliamo parlare del rischio di incendio? Per non parlare che l'area è al centro di un terreno ad alto pericolo idrogeologico. Se smotta il terreno che fine fanno le balle?»

«Abbiamo già una casistica di tumori alta. Tre mila tonnellate di rifiuti per 180 giorni sono una bomba ecologica». Ma oltre alla protesta i residenti rilanciano altre proposte rispetto ai siti da utilizzare per lo stoccaggio. «Certo sappiamo che una soluzione va trovata, ma perché non utilizzare le gallerie oggi in disuso del vecchio tracciato dall'ex A3, se ne era pure parlato. Li non darebbero fastidio a nessuno. Non solo sarebbe anche più facile il trasporto visto che il Comune spera di poter attivare in tempi brevi la discarica di Melicuccà quel sito sarebbe anche più agevole».

La speranza «è che il Comune torni sui suoi passi». Sono determinati. «Presidieremo la struttura fino a quando non verremo ascoltati. Proteremo nel rispetto delle regole che l'emergenza sanitaria impone in que-

La comunità contesta il piano adottato dal Comune per superare l'emergenza rifiuti

Il percorso messo in campo

● Per superare l'emergenza dei conferimenti che si trascina ormai da un mese per il blocco della discarica, il sindaco ha adottato un'ordinanza che prevede di ricorrere «all'innocuizzazione dei rifiuti indifferenziati, già dimostratisi utili in altre emergenze, ossia il confezionamento in ecoballe mediante l'utilizzo di apposite macchine pressatrici/filmatrici per poterli stoccare provvisoriamente in condizioni di sicurezza in attesa del definitivo smaltimento». Uno step in attesa che vengano ultimati i lavori alla discarica di Melicuccà o riprendano i conferimenti verso altri impianti. Piano con cui liberare la città dalle circa 3 mila tonnellate di rifiuti che giacciono per strada.

sto momento ma non arreteremo» annunciano battaglia.

I cittadini che vivono sul territorio della vallata sono preoccupati «Qua ogni famiglia ha un triste bilancio di pazienti oncologici, abbiamo casistiche numerose che vanno al di là della media. La presenza della vecchia discarica, dell'inquinamento che ha generato la stiamo ancora pagando in termini di vite umane. Perché si continua a penalizzare questo territorio».

L'area ospita da anni l'impianto di trattamento che presto dovrà essere rivoluzionato. Si attende l'avvio dei lavori che ne faranno una struttura d'avanguardia, una realtà strategica per tutta la filiera dei rifiuti. Adesso il piazzale ed il capannone degli attrezzi dovranno ospitare queste ecoballe confezionate e impacchettate. «Ci stupisce – dicono i cittadini – che la società Ecologia Oggi che si occupa della gestione dell'impianto abbia accettato questa operazione voluta dal Comune. Fino ad oggi ha sempre dato prova di attenzione verso l'ambiente e i chi ci vive. Ma noi – avvertono – non molteremo. La posta il palio è troppo alta»

e.d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA